

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00047 del 02/03/2021

Proposta n. 4745 del 26/02/2021

Oggetto:

12IR022/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado". Liquidazione dell'anticipazione pari al 30% in favore dell'impresa GRANDI LAVORI S.R.L. CUP: F65J19000180001 - CIG 8396300DF0

Oggetto: 12IR022/G9 “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado”. Liquidazione dell'anticipazione pari al 30% in favore dell'impresa GRANDI LAVORI S.R.L. CUP: F65J19000180001 - CIG 8396300DF0

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l'art. 17, comma 1;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l'espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR022/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado";

VISTO che per l'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado" con determinazione n. H00081 del 23/10/2019 è stato nominato RUP dell'intervento il P. I. Maurizio Peccolo;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00088 del 20/07/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado";

CONSIDERATO che, con determinazione a contrarre n. H00099 del 06/08/2020 è stato stabilito di procedere all'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado", mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, per un importo a base di gara pari ad € 738.541,80 di cui € 3.732,36 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

CONSIDERATO che, con la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00133 del 30/10/2020, sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado" in favore dell'Impresa GRANDI LAVORI S.R.L. con sede legale in Roma, Via dei Fagiani n. 5, C.F. e P. Iva 12543711001, che ha offerto il ribasso del 37,73%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 461.298,20, di cui € 457.565,84 per lavori al netto del ribasso ed € 3.732,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato con l'Impresa GRANDI LAVORI S.R.L. C.F./P.IVA 12543711001, con sede legale a Roma in Via dei Fagiani n. 5, 00169 ROMA con registro cronologico n. 24670 del 19/01/2021, per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 461.298,20 di cui € 3.732,36, per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 21/01/2021 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Impresa

GRANDI LAVORI S.R.L.;

VISTA la nota del 11/02/2021, acquisita agli atti con prot. n. 0136990 del 12/02/2021, con la quale l'Impresa GRANDI LAVORI S.R.L. richiede la corresponsione dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale prevista dall'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016, trasmettendo trasmettendo la polizza fidejussoria n. 40010291015212 emessa da Tua Assicurazioni SPA;

VISTO il DURC, prot. INPS_23974929, con scadenza validità fino al 24/03/2021 dal quale l'impresa GRANDI LAVORI S.R.L., risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la fattura n. 6/FE del 19/02/2021 emessa dall'Impresa GRANDI LAVORI S.R.L. C.F/P.IVA 12543711001, per l'importo di € 138.389,46 (30% dell'importo contrattuale) oltre IVA 22% pari ad € 30.445,68 per un totale di € 168.835,14;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 6/FE del 19/02/2021 dell'Impresa GRANDI LAVORI S.R.L, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-

ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 6/FE del 19/02/2021 emessa dall’Impresa GRANDI LAVORI S.R.L, relativa all’anticipazione del 30% sull’importo contrattuale per l’importo di € 138.389,46 (30% dell’importo contrattuale) oltre IVA 22% pari ad € 30.445,68 per un totale di € 168.835,14;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell’Impresa GRANDI LAVORI S.R.L C.F/P.IVA 12543711001, della fattura n. 6/FE del 19/02/2021, relativa all’anticipazione del 30% dell’importo contrattuale per l’importo di € 138.389,46 oltre IVA 22% pari ad € 30.445,68 per un totale di € 168.835,14;
2. di accreditare l’importo complessivo di € 138.389,46 quale anticipazione del 30% dell’importo contrattuale, in ottemperanza all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell’Impresa GRANDI LAVORI S.R.L C.F/P.IVA 12543711001 sul conto corrente bancario Intesa San Paolo – Agenzia 01822, codice IBAN: IT37L0306939060100000004786 così come stabilito all’art. 13 del predetto contratto;
3. di versare all’Erario la somma complessiva di € 30.445,68 quale IVA sulla fattura n. 6/FE del 19/02/2021, secondo le modalità ed i termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D’Ercole